



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
CHIETI PESCARA

Coeweb

Statistiche commercio estero



Istat

Istituto Nazionale
di Statistica

**La dinamica dell'interscambio commerciale
nel 2025 – confronto con il 2024**

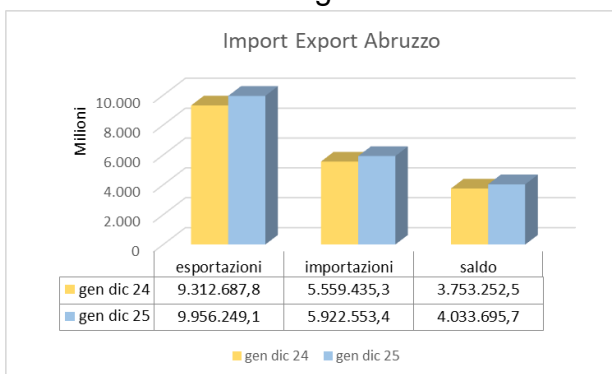
**CCIAA Chieti
Pescara**

Il commercio con l'estero in cifre nel 2025

Sulla scorta dei dati recentemente pubblicati dall'Istat riguardanti il commercio con l'estero e la bilancia commerciale con riferimento al quarto trimestre 2025, è possibile analizzare tutte le informazioni sui valori delle esportazioni registrate nel corso del 2025. Tale esame consente di evidenziare, rispetto alla crescita registrata a livello nazionale rispetto all'anno precedente (+3,3%), un deciso incremento dell'export regionale (+ 6,9%). Ancora con segno negativo la variazione dell'export di Pescara, che dopo -6,4% patito nel corso dei primi nove mesi del 2025 rispetto allo stesso periodo del 2024, mostra una decrescita ma molto più mitigata proprio per effetto dell'impulso registrato nel quarto trimestre (+25,9%), passando, su base annua, da 706,6 a 699,7 milioni di euro, traducendosi in termini percentuali in una variazione del -1,0%; il suo peso sul totale regionale sale al 7%.

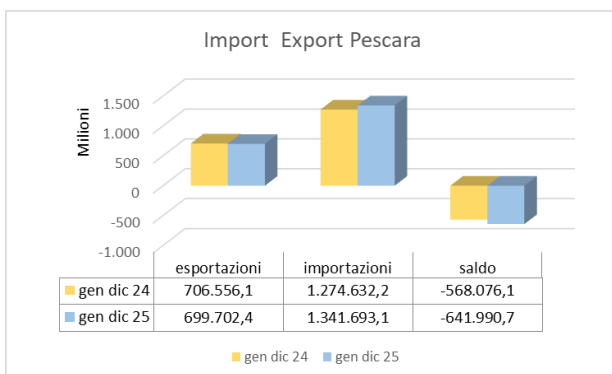
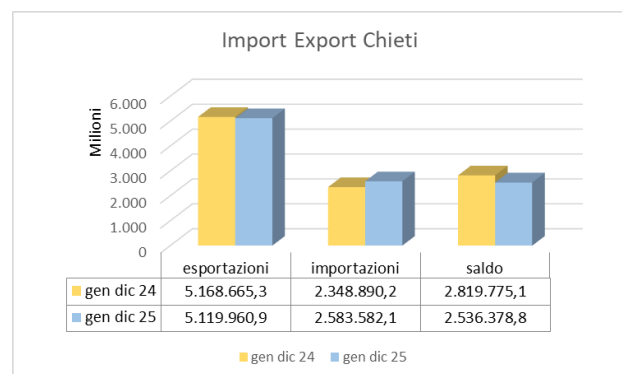
Si deve segnalare ancora in lieve decrescita anche l'andamento dell'export di Chieti che, dopo il -1,8% registrato fino al settembre 25 rispetto allo stesso periodo del 24, mostra un segno di ancora più lieve flessione su base annua 25 rispetto al 24, dovuto al dato positivo del quarto trimestre (+9,5%), passando da quasi 5.168,7 milioni a circa 5.120 milioni di euro, che in termini percentuali corrisponde ad una variazione negativa dello 0,9%; il suo peso sul totale regionale aumenta al 51,4%, più di due punti percentuali in più nel confronto con il dato rilevato nei primi nove mesi del 2025.

Analizzando nel dettaglio l'interscambio commerciale, il confronto tra i flussi import export



del 2025 rispetto all'anno precedente, si evidenzia, a livello regionale (con esportazioni in aumento del 6,9%, importazioni pure in crescita del 6,5%) un saldo positivo di circa 4.033,7 milioni di euro, in crescita del 7,5% rispetto al saldo rilevato nel 24 attestatosi sui 3.753,3 milioni di euro. Per la provincia di Chieti (con importazioni in deciso aumento nell'ordine del 10% ed

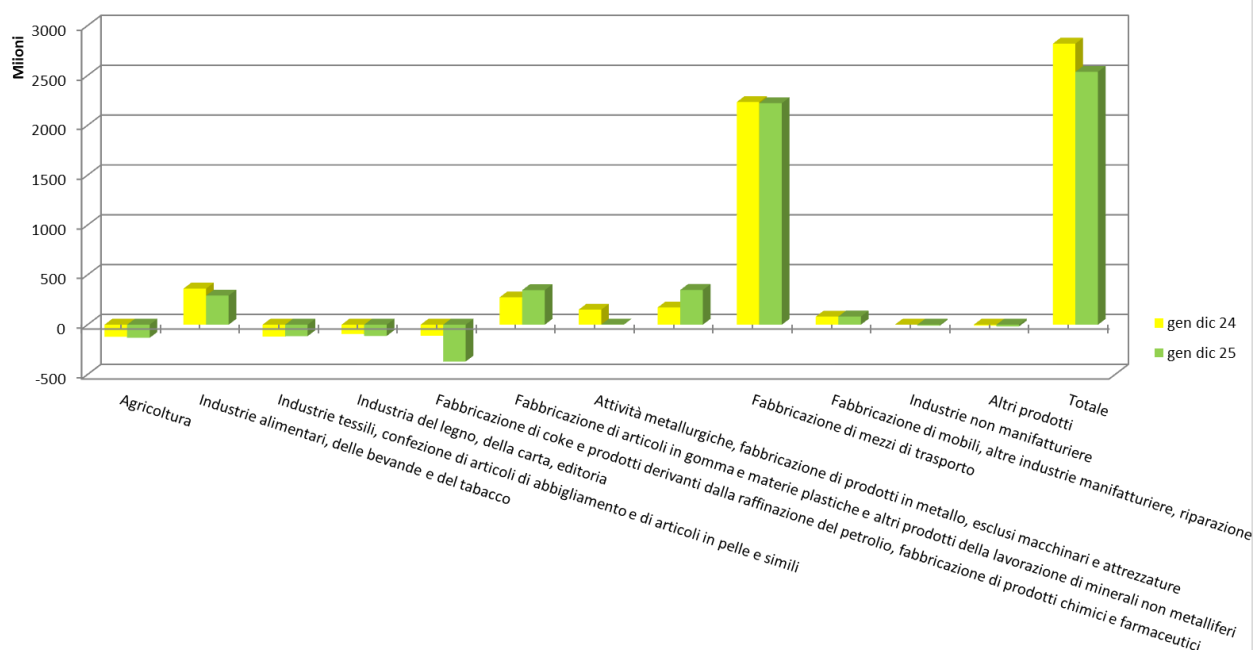
esportazioni in flessione dello 0,9%), la bilancia commerciale continua a presentare un surplus (2.536,4 Mio eur), ma decisamente inferiore rispetto al saldo positivo registrato nel 2024 (circa 2.819,8 Mio eur).



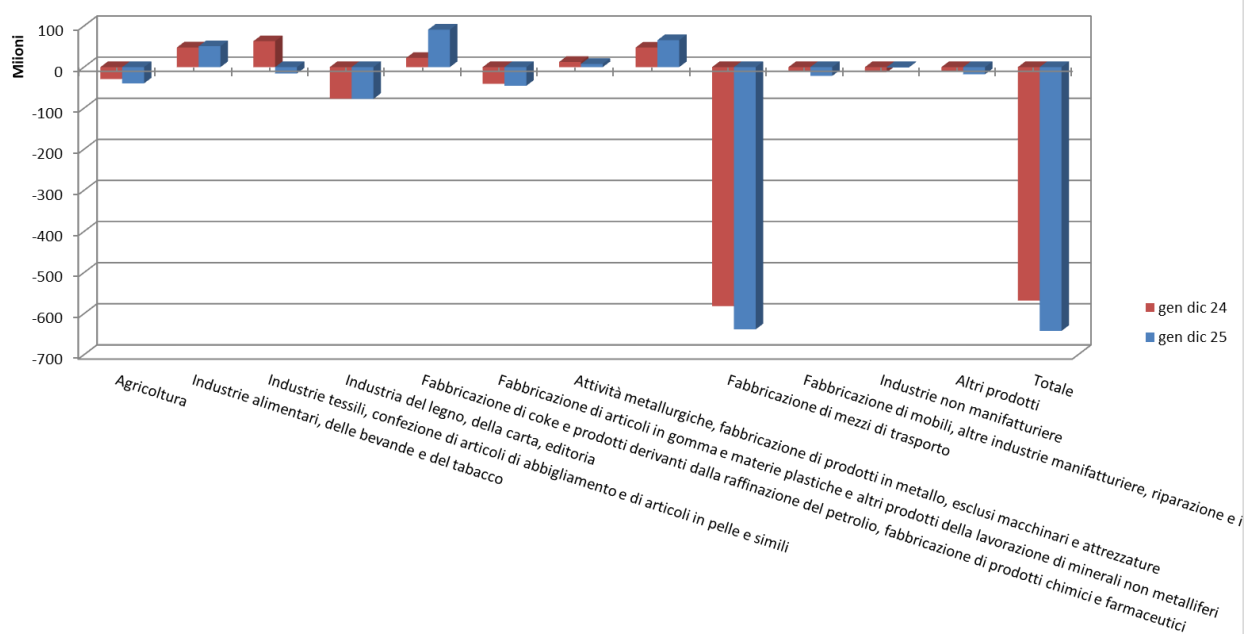
Mentre per la provincia di Pescara (con importazioni ancora in crescita nell'ordine del +5,3% ed esportazioni in diminuzione dell' 1,0%) il disavanzo continua a risultare di segno ancor più negativo (circa 642 Mio eur), rispetto al saldo in deficit registrato nel 2024 (poco più di 568 Mio eur).

Fonte: elaborazioni cciaa Chieti Pescara su dati C.Stat

Saldo import export per settore Chieti gennaio dicembre 2024 2025



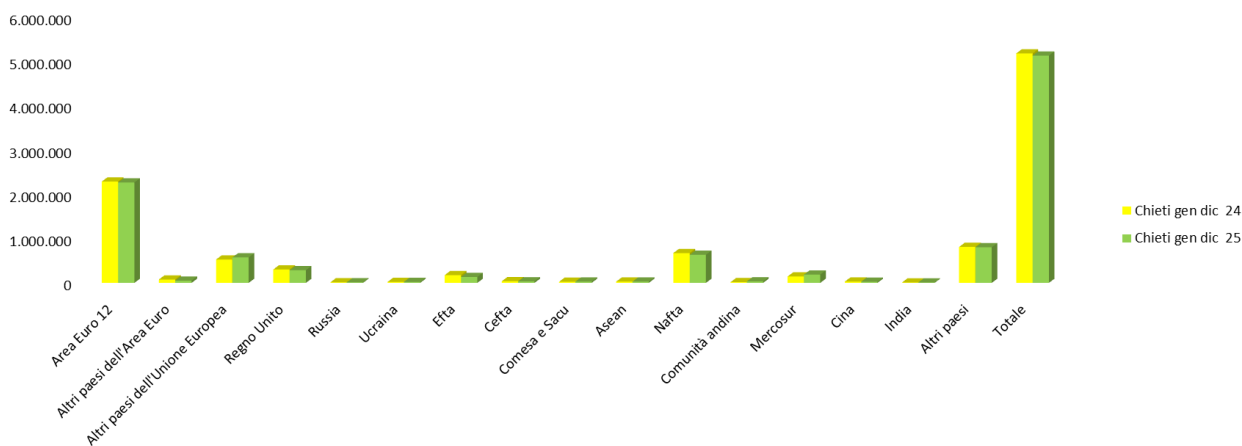
Saldo import export per settore Pescara gennaio settembre 2024 2025



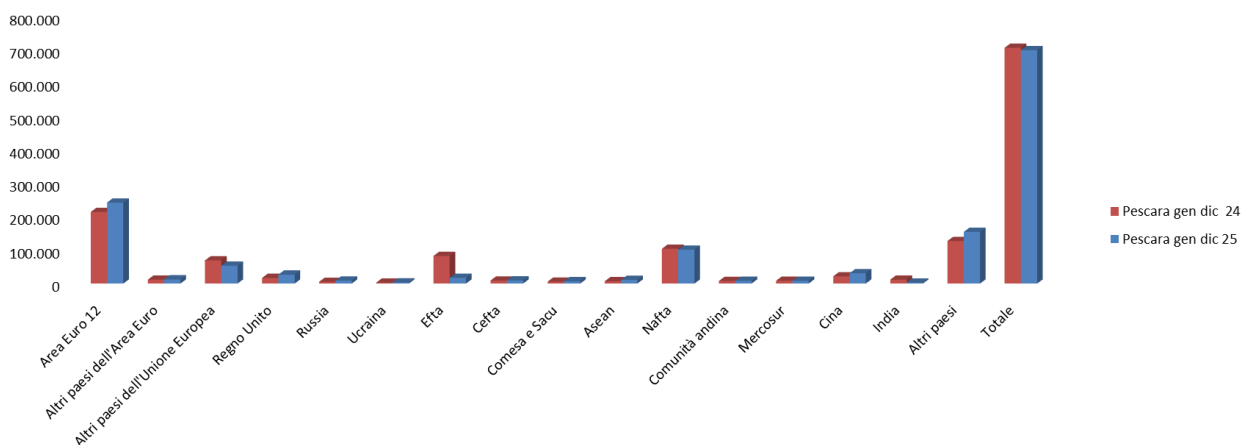
Con specifico riferimento al grado di apertura commerciale e quindi alla direzione della destinazione delle merci vendute verso i principali paesi di sbocco, si rileva come nel corso del 2025 siano state dirette in Europa (area euro 12) il 44,2% delle esportazioni della provincia di Chieti (la stessa percentuale dell'anno precedente) con una decrescita dello 0,9% nei valori monetari rispetto al 2024; il 34,7% quelle di Pescara (erano il 30,4% nel 2024) con una variazione del +13,2% rispetto all'anno prima; l' 11,2% verso altri paesi europei UE in provincia di Chieti (era il 10,2% nel 2024) con una crescita del 9% del valore delle vendite; il 7,7% quelle di Pescara (erano il 9,8% nel 2024) con un decremento del 22,7% rispetto al 2024; in provincia di Chieti il 5,6% individua la quota di mercato verso il Regno Unito (-5,6% in termini monetari), il 3,8% in provincia di Pescara (+58,8% degli introiti); lo 0,6% dell'export di Chieti è diretto in Africa – Comesa e Sacu - (era lo 0,5% a

nel 2024) con una variazione positiva del 16,2%, l'1% quello di Pescara (lo stesso del 2024), con un +21% del valore delle esportazioni rispetto al 2024; il 12,4% delle esportazioni di Chieti sono state indirizzate verso l'area "nafta" (Stati Uniti Canada e Messico) con una variazione negativa del 5,8% rispetto al 24, mentre quelle di Pescara risultano il 14,5% con un decremento del 2,3%; lo 0,5% delle esportazioni di Chieti va in Cina (con una variazione negativa dell' 11,4%), mentre quelle di Pescara salgono al 4,4% (con variazione positiva del 42,3% in termini di valori); si confermano allo 0,2% le esportazioni di Chieti che vanno in India (con una variazione monetaria del +6,4%), e quelle di Pescara allo 0,4% (ma con un decremento in valore del 73,9%). Da segnalare infine la ripresa delle esportazioni verso l'Ucraina, misurando, con un peso complessivo marginale solo di circa lo 0,4% a Chieti, con valori in crescita nell'ordine del +3,1% rispetto al 2024, mentre a Pescara (0,5%) si registra una crescita in valore pari al 22%; infine con riguardo alle esportazioni verso la Federazione Russa segnali pure in ripresa quelli di Chieti con peso solo dello 0,3% e variazione del + 1,8%), ancor più incoraggianti a Pescara a rappresentarne l' 1,3% con un +69,9%.

Export Chieti per area geografica - gen dic 2024 2025



Export Pescara per area geografica - gen dic 2024 2025



Indugiando ad analizzare i dati per macrosettori, l'attività manifatturiera si conferma quella a più alta vocazione per le esportazioni (con un peso del 97,2% per l'Abruzzo, del 94,3% per Pescara e addirittura del 98,5% per Chieti).

Osservando nel dettaglio la dinamica della composizione dell'export per singoli settori, nel corso del 2025, si rilevano variazioni positive, rispetto all'anno precedente, nel comparto dell'Industria del legno, della carta, editoria (dove il peso è comunque poco apprezzabile)

con variazioni positive sia a livello regionale (+9,9%) sia a Chieti (+8,4%), che soprattutto a Pescara (+77,8%); nell'export concernente il settore della fabbricazione di computer e di apparecchi elettronici (+11,1% in Abruzzo, +29,6% a Chieti, +18,8% a Pescara). Ancora variazioni tutte positive nell'export dei beni classificati come "altri prodotti" (Abruzzo con +153,4% con peso dello 0,7% rispetto al totale esportato, e Chieti con +154,7% e peso dello 0,4%, e a Pescara con +158,9% e peso del 2,3%).

Dati non omogenei nella Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche e altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi, in cui si sono rilevati incrementi generalizzati sia in Abruzzo (+10,1% con peso del 7,5%) che a Chieti (+12,3% pesando l'11%), negativi invece a Pescara (-26,5% con peso del 2,7%);

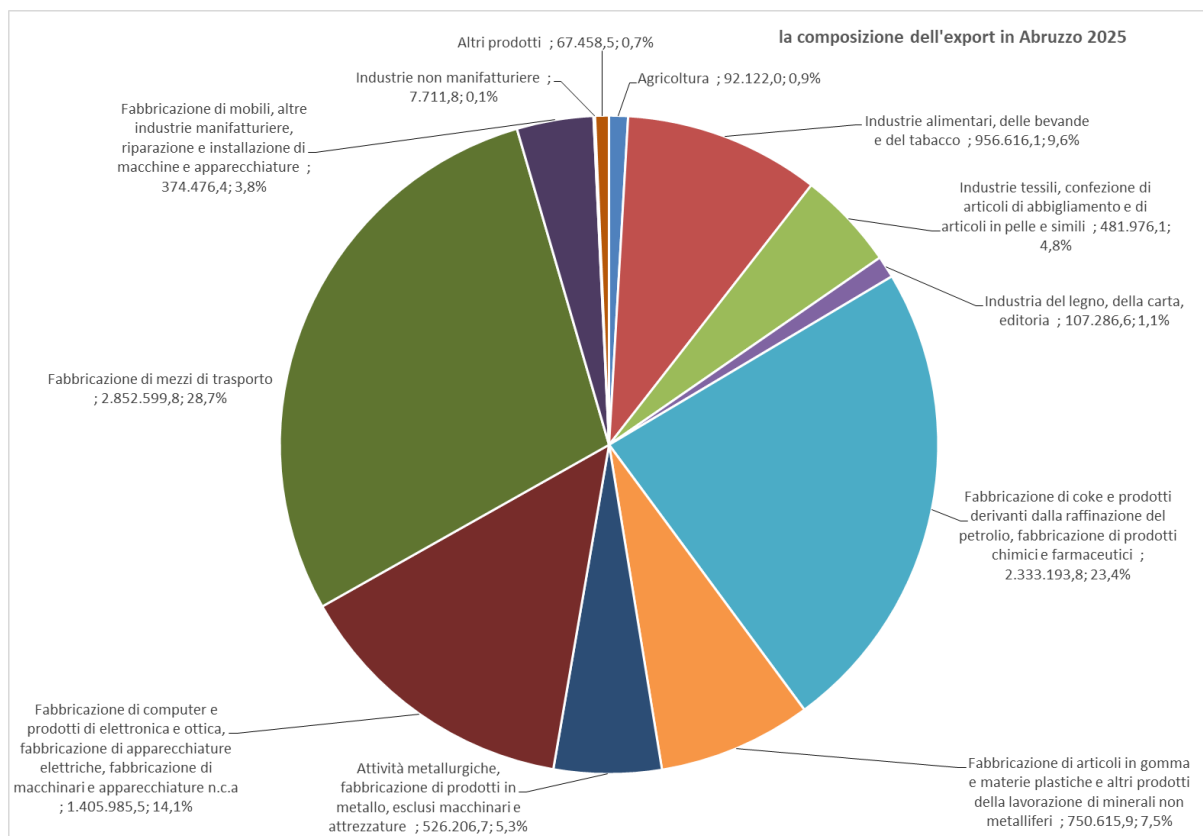
Non dovunque positivi i dati pure nel settore dei prodotti agricoli con aumenti in termini percentuali sia in Abruzzo con +0,9% (con peso dello 0,9%), che a Chieti con +3,6% (peso 0,3%) ma negativi a Pescara con -13,4% (peso 2,8%).

Così pure nel comparto delle industrie alimentari delle bevande e del tabacco (positivi in Abruzzo con +2% con peso del 9,6% rispetto al totale esportato, e a Pescara con +8,7% e peso del 15,4%, negativi a Chieti con -5,8% e peso del 10,9%); e nella Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio, fabbricazione di prodotti chimici e farmaceutici dove al dato positivo in regione (+40,4% con incidenza del 23,4%) e in provincia di Pescara (+29,2% con peso del 26,3%) e), si contrappone il dato negativo in provincia di Chieti (-26% con peso del 3,3%).

Non omogenei i trend pure nel settore delle industrie non manifatturiere con un decremento del 60,4% in Abruzzo (con peso dello 0,1%), dell'82,3% a Chieti (dove pesa meno dello 0,1%), positivi a Pescara (+33,1% dove però pesa solo lo 0,02%).

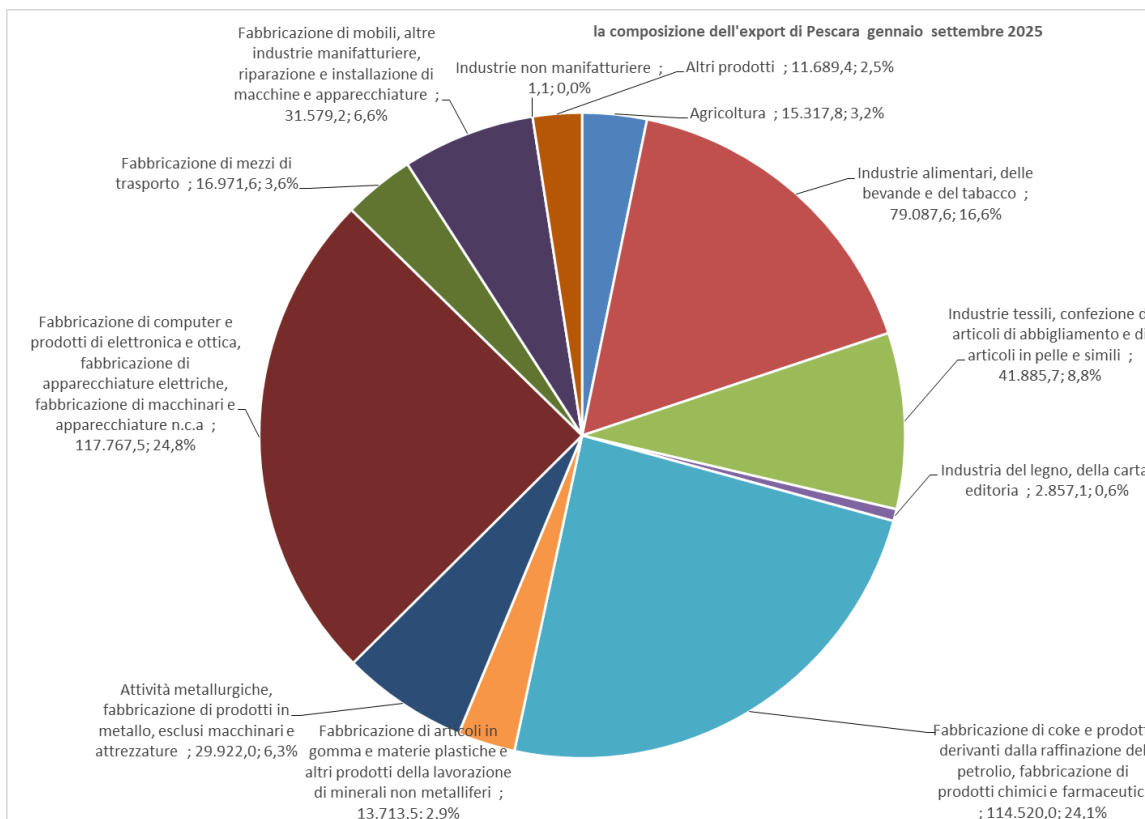
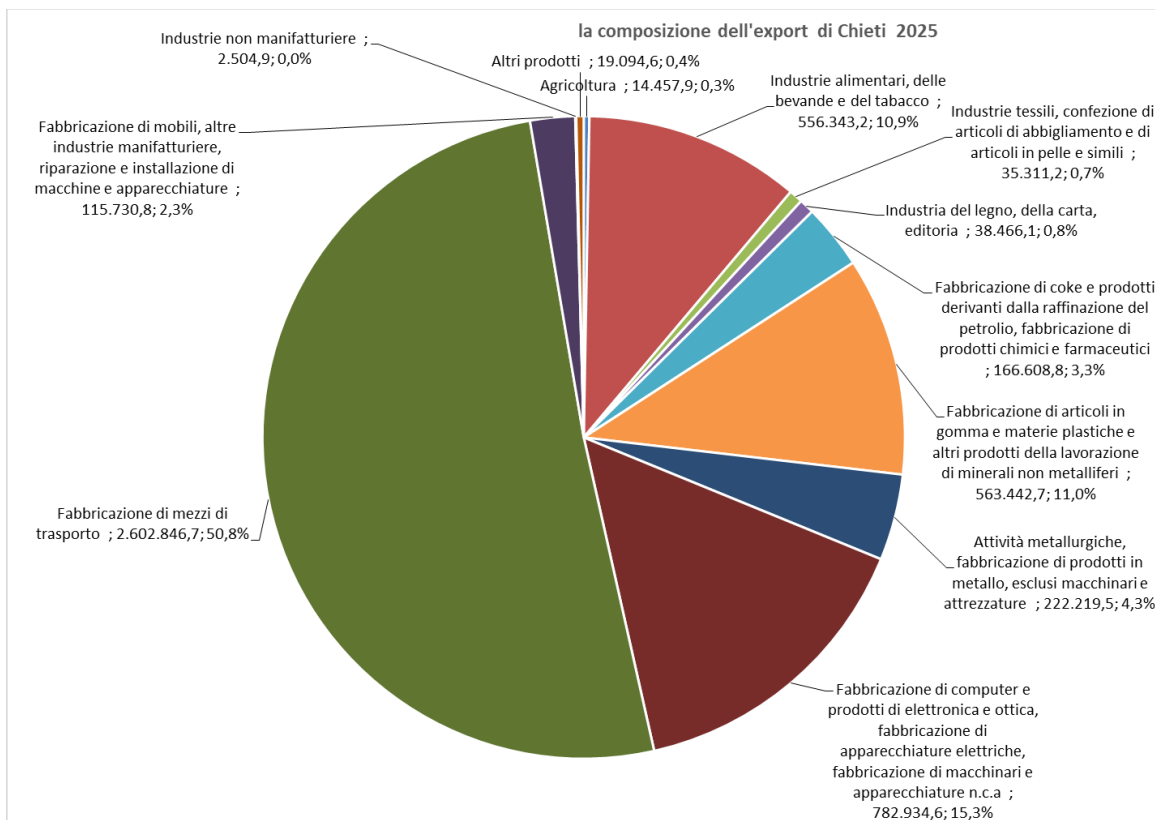
Dappertutto negativi i dati nel comparto delle industrie tessili con un decremento del 14,5% in Abruzzo (con incidenza del 4,8%), e addirittura del -58,2% a Pescara (con peso del 7,8%), e dell'8,8% pure a Chieti (con peso però solo dello 0,7%); in quello delle attività metallurgiche, fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature (con -16,9% in regione con peso del 5,3%, a Chieti con un -35,3% con peso del 4,3%, e a Pescara con -14% con peso del 5,6%); si confermano negativi, anche se più contenuti, i dati nell' export riguardante l'Automotive "fabbricazione dei mezzi di trasporto" con un decremento del 3,4% in Abruzzo (con peso del 28,7%), del 2,7% a Chieti (dove pesa per ben il 50,8%), e del 9,3% a Pescara (dove però pesa solo il 3,4%).

Infine negativi pure i dati export relativi alla fabbricazione di mobili, altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine e apparecchiature: nella misura del -1,7% in Abruzzo (dove pesa per il 3,8% rispetto a tutte le esportazioni in regione); nella misura del -8,5% a Pescara rappresentando il 6,3% delle esportazioni, e nell'ordine del -3,5% a Chieti dove rappresenta il 2,3% del valore di tutte le esportazioni in provincia.



Branche di attività economica	dati assoluti													Totale
	Agricoltura	Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	Industrie tessili, confezione di articoli di abbigliamento e di articoli in pelle e simili	Industria del legno, della carta, editoria	Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio, fabbricazione di prodotti chimici e farmaceutici	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche e altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	Attività metallurgiche, fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica, fabbricazione di apparecchiature elettriche, fabbricazione di macchinari e apparecchiature n.c.a	Fabbricazione di mezzi di trasporto	Fabbricazione di mobili, altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine e apparecchiature	Industrie non manifatturiere	Altri prodotti	Totale	
Territorio d														
Abruzzo	92.122,0	956.616,1	481.976,1	107.286,6	2.333.193,8	750.615,9	526.206,7	1.405.985,5	2.852.599,8	374.476,4	7.711,8	67.458,5	9.956.249,1	
Pescara	19.641,5	107.748,5	54.315,4	3.812,6	184.150,1	18.994,9	39.124,2	188.040,9	23.775,6	43.894,6	112,4	16.091,9	699.702,4	
Chieti	14.457,9	556.343,2	35.311,2	38.466,1	166.608,8	563.442,7	222.219,5	782.934,6	2.602.846,7	115.730,8	2.504,9	19.094,6	5.119.960,9	
Chieti														
Pescara	34.099,4	664.091,7	89.626,6	42.278,7	350.758,9	582.437,6	261.343,7	970.975,5	2.626.622,3	159.625,4	2.617,3	35.186,5	5.819.663,3	
Abruzzo	0,9%	2,0%	-14,5%	9,9%	40,4%	10,1%	-16,9%	11,1%	-3,4%	-1,7%	-60,4%	153,4%	6,9%	
Pescara	-13,4%	8,7%	-58,2%	77,8%	29,2%	-26,5%	-14,0%	18,8%	-9,3%	-8,5%	33,1%	158,9%	-1,0%	
Chieti	3,6%	-5,8%	-8,8%	8,4%	-26,0%	12,3%	-35,3%	29,6%	-2,7%	-3,5%	-82,3%	154,7%	-0,9%	
Chieti														
Pescara	-6,9%	-3,7%	-46,9%	12,3%	-4,6%	10,4%	-32,8%	27,3%	-2,7%	-4,9%	-81,6%	156,6%	-0,9%	

Unità di misura: Migliaia di euro



elaborazioni cciaa Chieti Pescara su dati C.Stat